

## **Massoneria, sequestrati gli elenchi Il Gran Maestro: "Un atto illecito"**

PALERMO - "Un provvedimento di altri tempi perché non fa altro che criminalizzare nei fatti una libera associazione, prevista dalla Costituzione italiana. Quanto portato avanti dalla Commissione parlamentare Antimafia finisce con l'identificare l'istituzione con la criminalità. E questo lo riteniamo un atto illecito". Lo ha detto Stefano Bisi, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, durante la conferenza stampa che si è tenuta all'interno della casa massonica di Palermo per fare il punto sulla decisione della Commissione parlamentare Antimafia che ha fatto sequestrare gli elenchi degli iscritti in Sicilia e Calabria al Grande Oriente d'Italia. "Il Grande Oriente d'Italia non è segreto, né riservato - ha spiegato Bisi -. Le nostre attività sono note. Come noti sono, ad esempio, i dirigenti e le nostre sedi. Cercando su Internet è possibile trovare ogni informazione, scaricare le nostre pubblicazioni. Oggi siamo arrabbiati perché abbiamo subito un provvedimento ingiusto. Un provvedimento che sentiamo come una ferita nel nostro cuore".

Il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia è poi intervenuto sul sistema di controllo interno alla stessa comunione e alle logge. "Abbiamo ispettori circoscrizionali, abbiamo un controllo associativo. Sia chiaro - ha aggiunto Stefano Bisi -: non siamo pubblici ministeri. Non possiamo fare perquisizioni, non possiamo andare a controllare i conti correnti. Non siamo forze dell'ordine. Il nostro è un controllo associativo come quello di diverse associazioni. Noi, tuttavia, rispetto ad altri abbiamo carichi pendenti e casellario giudiziale dei nostri iscritti. E non credo che tante altre associazioni quando viene presentata una domanda facciano allo stesso modo".

[http://livesicilia.it/2017/03/26/massoneria-sequestrati-gli-elenchi-il-gran-maestro-un-atto-illecito\\_839566/](http://livesicilia.it/2017/03/26/massoneria-sequestrati-gli-elenchi-il-gran-maestro-un-atto-illecito_839566/)